



## AlloyBond Primer

SDI Limited

N° Versione: 7.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 18/03/2016

Data di stampa: 23/03/2016

Data Iniziale: Non Disponibile

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	AlloyBond Primer
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains acetone)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	L'uso del prodotto è definito dal fornitore
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	SDI Limited	SDI Brazil Industria E Comercio Ltda	SDI Germany GmbH
Indirizzo	3-15 Brunson Street VIC Bayswater 3153 Australia	Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil	Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany
Telefono	+61 3 8727 7111 (Business Hours)	+55 11 3092 7100	+49 0 2203 9255 0
Fax	+61 3 8727 7222	+55 11 3092 7101	+49 0 2203 9255 200
Sito web	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au
Email	info@sdi.com.au	brasil@sdi.com.au	germany@sdi.com.au

Nome registrato della società	SDI (North America) Inc.
Indirizzo	1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States
Telefono	+1 630 361 9200 (Business hours)
Fax	Non Disponibile
Sito web	Non Disponibile
Email	USA.Canada@sdi.com.au

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	SDI Limited	Non Disponibile	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111	Non Disponibile	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	ray.cahill@sdi.com.au	Non Disponibile	Non Disponibile

Associazione / Organizzazione	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI


#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.**

## AlloyBond Primer

<b>Classificazione DSD</b>	In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008																
<b>Classificazione DPD [1]</b>	<table border="1"> <tr> <td>R11</td> <td>Facilmente infiammabile.</td> </tr> <tr> <td>R21</td> <td>Nocivo a contatto con la pelle.</td> </tr> <tr> <td>R25</td> <td>Tossico per ingestione.</td> </tr> <tr> <td>R36/37/38</td> <td>Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.</td> </tr> <tr> <td>R43</td> <td>Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.</td> </tr> <tr> <td>R52/53</td> <td>Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.</td> </tr> <tr> <td>R66</td> <td>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.</td> </tr> <tr> <td>R67</td> <td>L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.</td> </tr> </table>	R11	Facilmente infiammabile.	R21	Nocivo a contatto con la pelle.	R25	Tossico per ingestione.	R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.	R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.	R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.	R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R11	Facilmente infiammabile.																
R21	Nocivo a contatto con la pelle.																
R25	Tossico per ingestione.																
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.																
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.																
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.																
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.																
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.																
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI																
<b>Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Tossicità acuta (Oral) 3, Tossicità acuta (Dermale) 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation), STOT - SE (Narcosi) Categoria 3, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3																
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI																

## 2.2. Elementi dell'etichetta

<b>Etichettatura CLP</b>	
--------------------------	---

PAROLA SEGNALE

PERICOLO

## Dichiarazioni di Pericolo

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Dichiarazioni aggiuntive

<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
---------------	---

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
<b>P270</b>	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
<b>P271</b>	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
<b>P280</b>	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
<b>P240</b>	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
<b>P241</b>	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
<b>P242</b>	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
<b>P243</b>	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P272</b>	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
<b>P330</b>	Sciacquare la bocca.
<b>P370+P378</b>	Evacuare la zona in caso di incendio.
<b>P302+P352</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P312</b>	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

## AlloyBond Primer

P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P403+P235	Non esporre a temperature superiori a 50 o C/ 122 o F.
P405	Conservare lontano da altri materiali.
P403+P233	Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a ... o C/... o F.

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően.
------	--

## 2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

REAcH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.67-64-1 2.200-662-2 3.606-001-00-8 4.01-2119498062-37-XXXX, 01-2119471330-49-XXXX	54	<u>acetone</u>	R11, R36, R66, R67 [2]	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H225, H319, H336, EUH066 [3]
1. Non Disponibile 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	44	acrylic monomer	Non Applicabile	Non Applicabile
1. Non Disponibile 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	2	Ingredienti non determinati ad essere pericolosi	Non Applicabile	Non Applicabile
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L			

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Generale</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul> <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente.</li> <li>▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente.</li> <li>▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti.</li> <li>▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.</li> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul> <p>Consultare un medico.</p>
<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente.</li> <li>▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente.</li> <li>▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti.</li> <li>▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.</li> </ul>

## AlloyBond Primer

<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	Consultare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici**

Vedere Sezione 11

**4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Incompatibilità' incendio

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire violentemente o esplosivamente.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto).</li> <li>▶ Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con un'adeguata copertura.</li> <li>▶ Se sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore dell'incendio non è stato rimosso.</li> <li>▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente.</li> <li>▶ Evitare di spruzzare acqua su pozze di liquido.</li> <li>▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi.</li> <li>▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto.</li> <li>▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.</li> </ul>
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Il liquido e il vapore sono altamente infiammabili.</li> <li>▶ Grave rischio di incendio quando esposto a calore, fiamme e/o ossidanti.</li> <li>▶ Il vapore può viaggiare per distanze considerevoli dalla fonte d'ignizione.</li> <li>▶ Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, che possono condurre alla rottura violenta dei contenitori.</li> <li>▶ Bruciando, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO).</li> </ul> <p>Include prodotti di combustione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Diossido di carbonio (CO2)</li> <li>▶ Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</li> </ul>

**SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

**6.2. Precauzioni ambientali**

Fare riferimento alla sezione 12

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire piccole quantità con vermiculite o altro materiale assorbente.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Raccogliere i residui in un contenitore infiammabile.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allontanare il personale e muoversi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire violentemente o esplosivamente.</li> <li>▶ Indossare respiratore e guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua</li> <li>▶ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto).</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> </ul>

## AlloyBond Primer

- ▶ Aumentare la ventilazione.
- ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore.
- ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Usare soltanto pale antiscintilla ed attrezzature a prova di esplosione.
- ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.
- ▶ Assorbire il prodotto rimanente per con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.
- ▶ Lavare l'area e prevenire che la perdita entri negli scarichi.
- ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvertire i servizi di emergenza.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>▶ Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ Prevenire la concentrazione in buche e pozzi neri.</li> <li>▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non è stata controllata.</li> <li>▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>▶ Il vapore può infiammarsi durante il pompaggio o il versamento a causa di elettricità statica.</li> <li>▶ NON usare secchi di plastica.</li> <li>▶ Usare terra e contenitori sicuri di metallo quando si distribuisce o si versa il prodotto.</li> <li>▶ Usare attrezzi antiscintilla quando si maneggia.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Rispettare le procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per assicurare condizioni di lavoro sicure.</li> </ul>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	Conservare in un luogo fresco e asciutto <b>Non</b> conservare a diretto contatto con la luce solare. Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	Evitare di conservare con agenti riducenti. Evitare gli acidi forti.

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

## PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	acetone	Acetone	1210 mg/m3 / 500 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)	acetone	Acetone	1210 mg/m3 / 500 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetone	* Acetone	250 ppm	500 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT & eye irr; CNS impair; BEI

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
acetone	Acetone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)

## AlloyBond Primer

acetone	20,000 ppm	2,500 [LEL] ppm
acrylic monomer	Non Disponibile	Non Disponibile
Ingredienti non determinato ad essere pericolosi	Non Disponibile	Non Disponibile

## DATI DEL PRODOTTO

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<p>Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa. Le attrezzature di ventilazione devono essere resistenti alle esplosioni. Gli agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p>											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)</td> <td>0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)</td> </tr> <tr> <td>aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s (50-100 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (50-100 f/min.)	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)			
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:										
	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)										
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (50-100 f/min.)											
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)											
<p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria della stanza disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione.</td> <td>3: Alta produzione, uso pesante</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola, solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table>		Parte bassa della scala	Parte alta della scala	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale	
Parte bassa della scala	Parte alta della scala											
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti											
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità											
3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante											
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale											
<p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>												
8.2.2. Protezione Individuale												
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul>											
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto											
Protezione mani / piedi	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>Guanti di gomma</p>											
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto											
Altre protezioni	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Creme di protezione.</li> <li>▶ Unità per il lavaggio occhi.</li> </ul>											
Rischi termici	Non Disponibile											

## Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AX (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Liquido	Densità Relativa (Water =	0.8-1.15

Continued...

## AlloyBond Primer

		1)	
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Applicabile	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosita' (cSt)</b>	Non Disponibile
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	Gels before boiling	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Applicabile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	*-20 (acetone)	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Altamente Infiammabile.	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	13	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	3	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	Non Disponibile	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità (g/L)</b>	Miscibile	<b>pH come soluzione (1%)</b>	Non Applicabile
<b>Densità di vapore (Air = 1)</b>	Non Disponibile	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1.Reattività</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.2.Stabilità chimica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Presenza di materiali incompatibili.</li> <li>▶ Il prodotto è considerato stabile.</li> <li>▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.</li> </ul>
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Inalato</b>	Il materiale puo' causare irritazione respiratoria in alcuni individui. La reazione del corpo a tale irritazione puo' causare ulteriori danni polmonari. L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.
<b>Ingestione</b>	Ingestione accidentale del materiale puo' causare <b>effetti tossici</b> ; esperimenti in animali indicano che ingestione di meno di 40 grammi puo' essere fatale o puo' causare seri danni alla salute dell'individuo.
<b>Contatto con la pelle</b>	Contatto della pelle con il materiale potrebbe essere dannoso; si potrebbero sviluppare effetti sistemici in seguito all'assorbimento. Il materiale potrebbe causare lieve ma significativa infiammazione della pelle o in seguito al contatto diretto o dopo un ritardo di qualche tempo. Ripetute esposizione a contatto con la pelle puo' causare dermatite che e' caratterizzata da arrossamento, gonfiore e formazione di bolle. L'esposizione ripetuta può causare rottura della pelle, squamazione e secchezza a seguito della normale manipolazione ed uso. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale. Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
<b>Occhi</b>	C'e' evidenza che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcuni individui e causare danni agli occhi 24 o piu' ore dopo instillazione. Ci si potrebbe aspettarsi severa infiammazione con arrossamento. Ci potrebbe essere danni alla cornea. A meno che soccorso e' adeguato e immediato, ci potrebbe essere permanente perdita di visione. Congiuntivite puo' manifestarsi in seguito a esposizione ripetuta.
<b>Cronico</b>	Esposizioni a lungo termine ad irritanti respiratori possono portare a malattie delle vie aeree che comprendono difficoltà di respirazione e problemi correlati del sistema respiratorio. E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genetrata. Protratto e ripetuto contatto con la pelle puo' causare irritazione cutanea, essiccamento e rotture cutanee, e possibilmente conseguente dermatite. Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.

<b>AlloyBond Primer</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile
<b>acetone</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: 20000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 500 ppm - irritant
	Inalazione (ratto) LC50: 50.1 mg/L/8 hr <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 20mg/24hr -moderate

Continued...

## AlloyBond Primer

	Orale (ratto) LD50: 5800 mg/kgE <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 3.95 mg - SEVERE
		Skin (rabbit): 500 mg/24hr - mild
		Skin (rabbit):395mg (open) - mild
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

<b>ACETONE</b>	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
----------------	---

tossicità acuta	✓	Cancerogenicità	⊗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	⊗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✓	STOT - esposizione ripetuta	⊗
Mutagenicità	⊗	pericolo di aspirazione	⊗

**Legenda:** ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione  
 ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione  
 ⊗ - I dati non disponibile a fare la classificazione

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
acetone	EC50	384	Crostacei	97.013mg/L	3
acetone	EC50	48	Crostacei	>100mg/L	4
acetone	EC50	96	Non Applicabile	20.565mg/L	4
acetone	LC50	96	Pesce	>100mg/L	4
acetone	NOEC	96	Non Applicabile	4.950mg/L	4

**Legenda:**

Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data

Nocivo per gli organismi acquatici.  
 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
 NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
acetone	BASSO (emivita = 14 giorni)	MEDIO (emivita = 116.25 giorni)

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
acetone	BASSO (BCF = 0.69)

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
acetone	ALTO (KOC = 1.981)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.
---	---



## AlloyBond Primer

Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
Inquinante marino	no

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1993
14.2. Gruppo d'imballaggio	II
14.3. Nome di spedizione ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains acetone)
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe   3
	Rischio Secondario   Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)   33
	Codice di Classificazione   F1
	Etichetta di Pericolo   3
	Disposizioni speciali   274 601 640C 640D
	Quantità limitata   1 L

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1993
14.2. Gruppo d'imballaggio	II
14.3. Nome di spedizione ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains acetone)
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA   3
	Rischio secondario ICAO/IATA   Non Applicabile
	Codice ERG   3H
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali   A3
	Istruzioni di imballaggio per il carico   364
	Massima Quantità / Pacco per carico   60 L
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio   353
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico   5 L
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata   Y341
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico   1 L	

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1993
14.2. Gruppo d'imballaggio	II
14.3. Nome di spedizione ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains acetone)
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG   3
	Rischio Secondario IMDG   Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS   F-E, S-E
	Disposizioni speciali   274
	Quantità Limitate   1 L

## Navigazione interna (ADN)

## AlloyBond Primer

<b>14.1. Numero ONU</b>	1993	
<b>14.2. Gruppo d'imballaggio</b>	II	
<b>14.3. Nome di spedizione ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains acetone)	
<b>14.4. Pericoli per l'ambiente</b>	Non Applicabile	
<b>14.5. Classi di pericolo ADR</b>	3   Non Applicabile	
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Codice di Classificazione	F1
	Disposizioni speciali	274; 601; 640C; 640D
	Quantità limitata	1 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

## Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## ACETONE(67-64-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

## PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetone	67-64-1	606-001-00-8	01-2119498062-37-XXXX, 01-2119471330-49-XXXX
l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Flam. Liq. 3, Not Classified, Eye Irrit. 2A	Dgr, GHS01, Wng, GHS08, GHS06	H225, H319, H336, H371, H228, H315, H335, H312, H332, H340, H302
1	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status

Continued...

## AlloyBond Primer

Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (acetone)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
<b>Legenda:</b>	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing (see specific ingredients in brackets)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H340</b>	Può provocare alterazioni genetiche .
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi .
<b>R36</b>	Irritante per gli occhi.

## Altre informazioni

## Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

<b>Indicazioni di pericolo</b>	Xi
--------------------------------	----

## CONSIGLIO DI SICUREZZA

<b>S01</b>	Conservare sotto chiave.
<b>S02</b>	Conservare fuori della portata dei bambini.
<b>S04</b>	Conservare lontano da locali di abitazione.
<b>S09</b>	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
<b>S13</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
<b>S16</b>	Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
<b>S20</b>	Non mangiare né bere durante l'impiego.
<b>S21</b>	Non fumare durante l'impiego.
<b>S23</b>	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
<b>S26</b>	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
<b>S28</b>	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
<b>S29</b>	Non gettare i residui nelle fognature.
<b>S33</b>	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
<b>S35</b>	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
<b>S36</b>	Usare indumenti protettivi adatti.
<b>S37</b>	Usare guanti adatti.
<b>S38</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>S39</b>	Proteggersi gli occhi/la faccia.
<b>S40</b>	Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua.
<b>S41</b>	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
<b>S43</b>	In caso di incendio utilizzare mezzi di estinzione descritte nel capitolo 5 di questa scheda di sicurezza.
<b>S45</b>	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
<b>S46</b>	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
<b>S56</b>	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
<b>S64</b>	In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro

Continued...

## AlloyBond Primer

ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

### Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.